



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Garanzia Occupabilità Lavoratori

FOCUS
Inapp



ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA GOL

GARANZIA DI OCCUPABILITÀ DEI LAVORATORI
Nota di monitoraggio (dati al 30/06/2025)

8



INAPP
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ANALISI
DELLE POLITICHE PUBBLICHE

L'Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche (INAPP) è un ente pubblico di ricerca che si occupa di analisi, monitoraggio e valutazione delle politiche del lavoro, delle politiche dell'istruzione e della formazione, delle politiche sociali e, in generale, di tutte le politiche economiche che hanno effetti sul mercato del lavoro.

Nato il 1° dicembre 2016 a seguito della trasformazione dell'Isfol e vigilato dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, l'Ente ha un ruolo strategico – stabilito dal decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 – nel nuovo sistema di *governance* delle politiche sociali e del lavoro del Paese. L'Inapp fa parte del Sistema statistico nazionale (SISTAN) e collabora con le istituzioni europee. È Organismo Intermedio del Programma nazionale Giovani, donne e lavoro 2021-2027 del FSE+, delegato dall'Autorità di Gestione all'attuazione di specifiche azioni (Piano Inapp 2023-2026), ed è Agenzia nazionale del programma comunitario Erasmus+ per l'ambito istruzione e formazione professionale. È l'ente nazionale all'interno del consorzio europeo ERIC-ESS che conduce l'indagine European Social Survey.

L'attività dell'Inapp si rivolge a una vasta comunità di stakeholder: ricercatori, accademici, mondo della pratica e policymaker, organizzazioni della società civile, giornalisti, utilizzatori di dati, cittadinanza in generale.

Presidente: Natale Forlani

Direttore generale: Lorianò Bigi

Riferimenti

Corso d'Italia, 33 00198 Roma

Tel. +39.06.85447.1

web: www.inapp.gov.it

Contatti: editoria@inapp.gov.it

Il lavoro è realizzato dal Gruppo di ricerca “Monitoraggio e valutazione dei servizi per l’impiego e delle politiche occupazionali” dalla Struttura “Mercato del lavoro”.

Autori: Giovanna Linfante, Vanessa Lupo, Federico Orfei, Debora Radicchia, Emanuela Silvi, Paola Stocco ed Enrico Toti.

I dati sono aggiornati al 30 giugno 2025 (estrazione del 10 luglio 2025), salvo diversa indicazione.

Testo pubblicato ad agosto 2025

Impaginazione ed editing grafico: Valentina Orienti
Elaborazione grafica copertina: Valentina Valeriano

Le opinioni espresse in questo lavoro impegnano la responsabilità degli autori e non necessariamente riflettono la posizione dell’Ente.

Alcuni diritti riservati [2025] [Inapp]

Quest’opera è rilasciata sotto i termini della licenza Creative Commons Attribuzione — Non commerciale — Condividi allo stesso modo 4.0. Italia License.
(<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/>)



| | |
|--|----|
| Premessa | 4 |
| 1. Prese in carico e individui coinvolti nel Programma GOL..... | 5 |
| 1.1 Attuazione del Programma GOL: stato dell'arte al 30 giugno 2025..... | 5 |
| 1.2 Caratteristiche degli individui nel Programma GOL | 8 |
| 1.3 Soggetti vulnerabili nel Programma GOL | 12 |
| 1.4 Target prioritari del Programma GOL..... | 13 |
| 2. Politiche e occupazione | 17 |
| 2.1 Individui nel Programma con almeno una politica avviata o conclusa dopo la presa in carico | 17 |
| 2.2 Inserimenti occupazionali alle dipendenze degli individui presi in carico dal Programma..... | 21 |
| Glossario, LEP e acronimi | 24 |

Premessa

Il Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) è un'azione di riforma prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia (Missione 5, Componente 1) per riqualificare i servizi di politica attiva del lavoro.

Adottato il 5 novembre 2021 con il decreto interministeriale Ministero del Lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero dell'Economia, il Programma ha una dotazione finanziaria iniziale di 4,4 miliardi di euro, incrementata di un ulteriore miliardo a seguito della rimodulazione del PNRR (decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023), da investire nelle competenze dei lavoratori nel quinquennio 2021-2025.

Il Programma si rivolge prioritariamente alle persone in cerca di occupazione percettori di un ammortizzatore sociale o di una misura di sostegno economico di integrazione al reddito sottoposti a condizionalità (in particolare: percettori di ammortizzatori sociali quali NASpl e DisColl e di Reddito di cittadinanza) ma anche ai lavoratori fragili e disoccupati con minori chance occupazionali senza sostegno al reddito. A seguito dell'abolizione del Reddito di Cittadinanza, con il Decreto interministeriale del 29 marzo 2024 sono state introdotte delle integrazioni estendendo l'accesso al Programma anche ai beneficiari degli istituti di sostegno al reddito introdotti dal decreto legge n.48 del 4 maggio 2023, convertito in legge n.85 del 3 luglio 2023, ossia ai beneficiari del Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL) e dell'Assegno d'Inclusione (ADI), nonché a tutti i disoccupati indipendentemente dal genere, dall'età anagrafica e dalla durata della condizione di disoccupazione.

Il Programma definisce i suoi interventi in una logica integrata con il Piano strategico nazionale sulle Nuove Competenze, per la parte che riguarda la formazione dei lavoratori, e in sinergia con il Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego, per la parte che investe l'ampliamento dell'organico che opera nei centri, il rafforzamento delle competenze dello stesso e la prossimità dei servizi sul territorio.

Dal punto di vista della *governance*, il Programma è attuato dalle regioni e province autonome sulla base di specifici Piani di attuazione regionali (PAR). Caratteristica del Programma è quella di offrire percorsi di politica attiva personalizzati rispetto ai differenti bisogni dell'utenza intercettata. Utilizzando un nuovo strumento di *assessment* quanti-qualitativo, specificatamente introdotto per l'avvio del Programma GOL, l'operatore del Centro per l'impiego (CPI) è in grado di finalizzare la presa in carico dell'utenza indirizzando la persona in cerca di occupazione al percorso di politica attiva più adatto al suo profilo, a seconda che questi abbia già un bagaglio di competenze immediatamente spendibile nel mercato del lavoro oppure abbia necessità di aggiornare o rafforzare tali competenze seguendo uno specifico percorso di formazione.

Il Programma prevede cinque tipologie di percorso: il percorso 1 - *Ready to work*, di reinserimento lavorativo rivolto alle persone più vicine al mercato del lavoro; il percorso 2 - *Upskilling*, per l'aggiornamento delle competenze di persone che, pur distanti dal mercato, possiedono abilità spendibili; il percorso 3 - *Reskilling* per la riqualificazione di persone con competenze non adeguate alle esigenze del mercato e che necessitano di nuovi percorsi formativi; il percorso 4 - Lavoro e inclusione dedicato a persone con fragilità complesse, che richiedono interventi oltre la sfera lavorativa, inclusi aspetti sociali; il percorso 5 - Ricollocazione collettiva, riservato ai gruppi di lavoratori coinvolti in crisi aziendali e processi di ristrutturazione.

1. Prese in carico e individui coinvolti nel Programma GOL

1.1 Attuazione del Programma GOL¹: stato dell'arte al 30 giugno 2025

Al 30 giugno 2025 sono 3.745.845 gli individui coinvolti nel Programma GOL² (tabella 1.1). Si tratta di persone che hanno presentato una dichiarazione di immediata disponibilità (DID) al lavoro e alle misure di politica attiva, si sono recate presso i Servizi per il lavoro, hanno ricevuto un *assessment* quanti-qualitativo e hanno sottoscritto un patto di servizio personalizzato con l'individuazione di uno tra i cinque percorsi previsti in GOL. Essendo trascorsi quasi tre anni dall'avvio del Programma si possono osservare più eventi di ingresso e uscita per uno stesso individuo dovuti all'alternanza di episodi di occupazione e disoccupazione, che movimentano nel complesso 4.142.727 prese in carico da parte dei Servizi per il lavoro competenti. L'incidenza percentuale delle prese in carico relative al 2025 fa riferimento ai primi sei mesi dell'anno, ed è pari al 16,8%. A livello territoriale si osservano valori minimi pari al 12,5% per la Sardegna fino ad arrivare al valore massimo pari al 30% per il Molise.

Tabella 1.1 Programma GOL: prese in carico (totale e per anno) e individui raggiunti, ultima presa in carico per Regione, v.a. e val.%

| Regione | Prese in carico per anno | | | | Totale | Incidenza % del 2025 sul totale | Individui raggiunti |
|-----------------------|--------------------------|------------------|------------------|----------------|------------------|---------------------------------|---------------------|
| | 2022 | 2023 | 2024 | 2025* | | | |
| Abruzzo | 9.651 | 25.222 | 24.189 | 11.251 | 70.313 | 16,0 | 64.468 |
| Basilicata | 6.488 | 13.007 | 18.756 | 8.703 | 46.954 | 18,5 | 40.704 |
| P.A. Bolzano | 2.426 | 5.876 | 5.609 | 2.563 | 16.474 | 15,6 | 14.769 |
| Calabria | 28.313 | 49.022 | 63.407 | 30.351 | 171.093 | 17,7 | 155.877 |
| Campania | 92.242 | 166.654 | 208.326 | 75.550 | 542.772 | 13,9 | 485.198 |
| Emilia-Romagna | 44.351 | 83.889 | 89.275 | 50.693 | 268.208 | 18,9 | 247.688 |
| Friuli-Venezia Giulia | 21.712 | 39.371 | 37.727 | 15.775 | 114.585 | 13,8 | 99.291 |
| Lazio | 61.755 | 79.117 | 75.319 | 34.799 | 250.990 | 13,9 | 239.750 |
| Liguria | 11.846 | 21.175 | 23.636 | 9.540 | 66.197 | 14,4 | 61.469 |
| Lombardia | 77.808 | 137.806 | 165.048 | 94.294 | 474.956 | 19,9 | 429.881 |
| Marche | 18.614 | 36.373 | 39.355 | 16.522 | 110.864 | 14,9 | 97.945 |
| Molise | 1.706 | 2.661 | 4.575 | 3.833 | 12.775 | 30,0 | 11.707 |
| Piemonte | 46.728 | 73.679 | 80.798 | 53.473 | 254.678 | 21,0 | 231.093 |
| Puglia | 71.239 | 102.824 | 118.272 | 59.505 | 351.840 | 16,9 | 332.662 |
| Sardegna | 40.239 | 58.562 | 53.228 | 21.707 | 173.736 | 12,5 | 153.894 |
| Sicilia | 66.021 | 168.168 | 194.357 | 83.465 | 512.011 | 16,3 | 467.620 |
| Toscana | 45.283 | 84.816 | 103.419 | 53.196 | 286.714 | 18,6 | 244.876 |
| P.A. Trento | 4.889 | 8.030 | 8.073 | 4.440 | 25.432 | 17,5 | 24.369 |
| Umbria | 11.109 | 20.360 | 21.366 | 10.578 | 63.413 | 16,7 | 56.053 |
| Valle d'Aosta | 1.293 | 1.923 | 2.058 | 1.447 | 6.721 | 21,5 | 5.970 |
| Veneto | 40.726 | 116.590 | 111.670 | 53.015 | 322.001 | 16,5 | 280.561 |
| Totale | 704.439 | 1.295.125 | 1.448.463 | 694.700 | 4.142.727 | 16,8 | 3.745.845 |

*Per il 2025 si osserviamo i primi sei mesi.

Fonte: elaborazioni Inpp su dati MLPS - Sistema Informativo Unitario (dati al 30 giugno 2025)

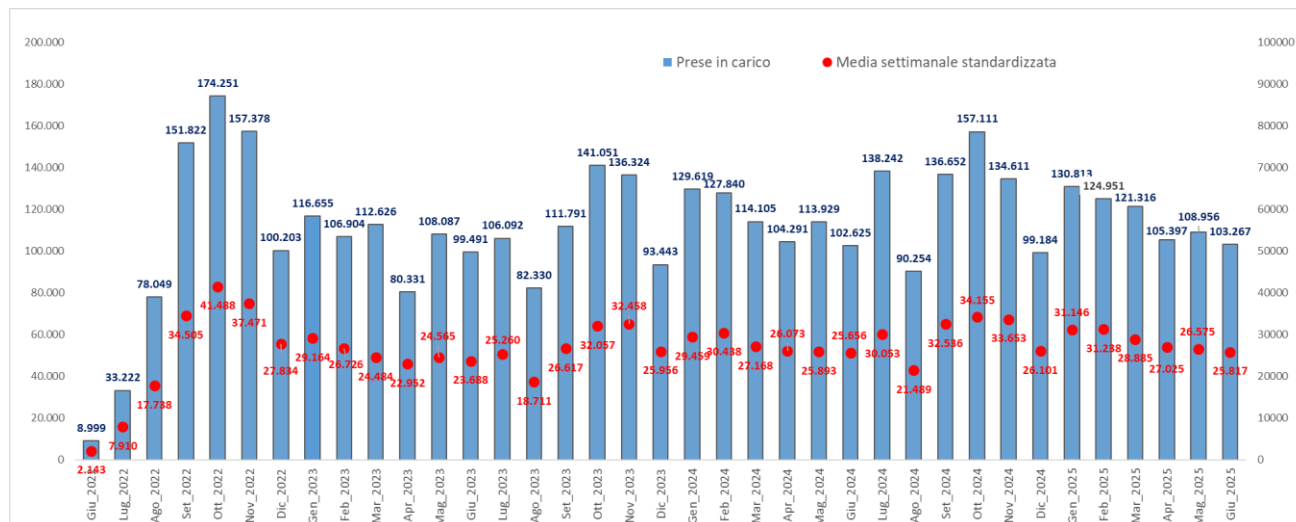
A giugno 2025 il numero delle prese in carico si attesta a 103.267 unità, dato in calo rispetto al mese precedente, ma in leggero aumento rispetto allo stesso mese dell'anno 2024 (pari a 102.625 unità). Nel mese

¹ La fonte dei dati utilizzata è il Sistema Informativo Unitario (SIU) del MLPS. È opportuno precisare che i flussi giornalieri dei dati che confluiscono e alimentano il SIU possono produrre effetti retroattivi – integrazione, modifica o consolidamento – sulle elaborazioni delle precedenti note di monitoraggio.

² Il dettaglio territoriale degli individui è presentato per regione di ultima presa in carico. Questa scelta consente di eliminare all'origine i doppi conteggi di individui che presentano più di una presa in carico in regioni diverse, restituendo dunque un conteggio corretto a livello complessivo ma non a livello di singola regione.

di giugno il valore medio settimanale corretto³ per i giorni lavorativi è pari a 25.817 prese in carico, anch'esso in calo rispetto al mese precedente (26.575) ma in aumento rispetto allo stesso mese dell'anno 2024 (25.656) (figura 1.1).

Figura 1.1 Programma GOL: andamento delle prese in carico per mese e media settimanale, v.a.



Fonte: elaborazioni Inapp su dati MLPS - Sistema Informativo Unitario (dati al 30 giugno 2025)

La metà delle prese in carico fanno riferimento al percorso 1, che identifica le persone più vicine al mercato del lavoro (tabella 1.2). Il resto si distribuisce tra il percorso 2 di Aggiornamento e il percorso 3 di Riqualificazione (rispettivamente 24,7% e 20,7%), mentre è pari al 3,8% la quota di coloro che necessitano di percorsi complessi di Lavoro ed inclusione (percorso 4). Le prese in carico indirizzate al percorso 5 di Ricollocazione collettiva, rivolto ai lavoratori beneficiari di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, hanno ancora un peso marginale, pari a 7.567 (0,2%) prese in carico alla data di riferimento.

Il quadro regionale si mostra generalmente molto diversificato in ragione dei diversi target prioritari previsti dai documenti programmatici regionali (PAR). Occorre considerare che in tale distribuzione si riflette non solo un fattore quantitativo legato al volume di prese in carico, ma anche un fattore qualitativo legato alla tipologia di utenti che è stato trattato dai servizi per il lavoro.

³ Per l'indicatore 'media settimanale standardizzata' si procede in due fasi. Dapprima si determina il dato medio giornaliero considerando i giorni lavorativi effettivi nel mese corrente, poi si moltiplica tale valore per cinque giorni lavorativi di una settimana standard. Siano t e N rispettivamente il numero effettivo dei giorni lavorativi e il numero delle prese in carico nel mese corrente, allora il dato medio settimanale standardizzato sarà pari a: $(N: t) \times 5$.

Tabella 1.2 Programma GOL: prese in carico per regione e percorso, v.a. e val.%

| Regione | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | Valori % (di riga) | | | | |
|-----------------------|--------------------------|----------------------------|-------------------------------|---------------------|---------------------------|--------------------------|-------------|-------------|---------------------|---------------------------|
| | Reinserimento lavorativo | Aggiornamento (upskilling) | Riqualificazione (reskilling) | Lavoro e inclusione | Ricollocazione collettiva | | | | | |
| | Valori assoluti | | | | | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| | | | | | | Reinserimento lavorativo | Upskilling | Reskilling | Lavoro e inclusione | Ricollocazione collettiva |
| Abruzzo | 45.041 | 11.674 | 12.677 | 921 | 0 | 64,1 | 16,6 | 18,0 | 1,3 | 0,0 |
| Basilicata | 22.015 | 8.171 | 16.360 | 404 | 4 | 46,9 | 17,4 | 34,8 | 0,9 | 0,0 |
| P.A. Bolzano | 11.540 | 3.617 | 554 | 763 | 0 | 70,0 | 22,0 | 3,4 | 4,6 | 0,0 |
| Calabria | 72.363 | 42.812 | 50.442 | 4.338 | 1138 | 42,3 | 25,0 | 29,5 | 2,5 | 0,7 |
| Campania | 170.589 | 120.363 | 221.419 | 29.403 | 998 | 31,4 | 22,2 | 40,8 | 5,4 | 0,2 |
| Emilia-Romagna | 168.093 | 59.847 | 22.180 | 18.054 | 34 | 62,7 | 22,3 | 8,3 | 6,7 | 0,0 |
| Friuli-Venezia Giulia | 76.249 | 26.081 | 8.955 | 2.838 | 462 | 66,5 | 22,8 | 7,8 | 2,5 | 0,4 |
| Lazio | 147.860 | 48.254 | 51.719 | 2.136 | 1021 | 58,9 | 19,2 | 20,6 | 0,9 | 0,4 |
| Liguria | 43.968 | 8.679 | 10.146 | 3.385 | 19 | 66,4 | 13,1 | 15,3 | 5,1 | 0,0 |
| Lombardia | 263.178 | 132.425 | 60.833 | 18.410 | 110 | 55,4 | 27,9 | 12,8 | 3,9 | 0,0 |
| Marche | 81.133 | 18.660 | 9.199 | 1.872 | 0 | 73,2 | 16,8 | 8,3 | 1,7 | 0,0 |
| Molise | 4.188 | 3.462 | 4.698 | 116 | 311 | 32,8 | 27,1 | 36,8 | 0,9 | 2,4 |
| Piemonte | 131.926 | 56.821 | 39.703 | 25.579 | 649 | 51,8 | 22,3 | 15,6 | 10,0 | 0,3 |
| Puglia | 136.195 | 108.214 | 100.190 | 7.241 | 0 | 38,7 | 30,8 | 28,5 | 2,1 | 0,0 |
| Sardegna | 97.886 | 42.213 | 29.636 | 3.271 | 730 | 56,3 | 24,3 | 17,1 | 1,9 | 0,4 |
| Sicilia | 217.446 | 116.659 | 163.375 | 13.730 | 801 | 42,5 | 22,8 | 31,9 | 2,7 | 0,2 |
| Toscana | 191.359 | 59.456 | 25.870 | 9.997 | 32 | 66,7 | 20,7 | 9,0 | 3,5 | 0,0 |
| P.A. Trento | 15.437 | 6.566 | 1.422 | 2.007 | 0 | 60,7 | 25,8 | 5,6 | 7,9 | 0,0 |
| Umbria | 44.412 | 9.018 | 8.296 | 1.368 | 319 | 70,0 | 14,2 | 13,1 | 2,2 | 0,5 |
| Valle d'Aosta | 3.611 | 1.541 | 223 | 1.343 | 3 | 53,7 | 22,9 | 3,3 | 20,0 | 0,0 |
| Veneto | 153.822 | 137.448 | 20.517 | 9.278 | 936 | 47,8 | 42,7 | 6,4 | 2,9 | 0,3 |
| Totale | 2.098.311 | 1.021.981 | 858.414 | 156.454 | 7.567 | 50,7 | 24,7 | 20,7 | 3,8 | 0,2 |

Fonte: elaborazioni Inapp su dati MLPS - Sistema Informativo Unitario (dati al 30 giugno 2025)

1.2 Caratteristiche degli individui nel Programma GOL

Quanto alle caratteristiche degli individui nel Programma alla data di riferimento, la componente femminile rappresenta il 55,3% dei presi in carico (tabella 1.3). Nelle regioni del Centro-Nord si osserva una presenza più accentuata di donne, con alcune regioni che raggiungono e superano il 58% (Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria e Valle d'Aosta), fino ad arrivare al 59,2% in Umbria. Diversamente, nelle regioni del Mezzogiorno, ad eccezione dell'Abruzzo (58,1%), la composizione per genere appare più equilibrata, in ogni caso in tutte le regioni le donne superano ampiamente il 50% degli individui presi in carico. La componente giovanile rappresenta il 29,7%, con valori regionali che vanno da un minimo del 21,2% in Liguria a valori superiori al 30% in Marche, Sardegna, Sicilia, Piemonte, Friuli-Venezia Giulia, Toscana, Veneto e Puglia. Specularmente questo si riflette nella classe più adulta (55 anni ed oltre) che a livello complessivo pesa per il 16,8%, con un valore massimo pari al 22,3% in Liguria e, dall'altro lato, con un valore minimo del 13,3% in Sicilia. La percentuale di cittadini stranieri coinvolti nel Programma è pari al 15,6% con una forte connotazione territoriale. Infatti, nelle regioni del Mezzogiorno, ad eccezione dell'Abruzzo (12,4%) e del Molise (11,3%), l'incidenza degli individui stranieri è inferiore al 6,6% toccando valori minimi attorno al 5% in regioni come la Puglia, la Sicilia, la Campania e la Sardegna, mentre in alcune regioni del Nord i valori sono superiori al 30% (Emilia-Romagna e P.A. di Trento) fino a raggiungere il 39,2% nella P.A. di Bolzano. Al momento dell'ingresso nel Programma il 34,2% degli individui risulta disoccupato da almeno 6 mesi e il 29,5% da 12 mesi e oltre.

Tabella 1.3 Programma GOL: individui per Regione e caratteristiche socio-anagrafiche, val.%

| Regione | Genere | | | Età | | | Cittadinanza | | | Anzianità disoccupazione | | |
|-----------------------|-------------|-------------|--------------|-------------|-------------|-------------|--------------|-------------|-------------|--------------------------|-------------|-------------|
| | Maschi | Femmine | Totale | 15-29 | 30-54 | 55+ | Totale | Italiana | Straniera | Totale | >=6mesi | >=12mesi |
| Abruzzo | 41,9 | 58,1 | 100,0 | 24,8 | 57,8 | 17,4 | 100,0 | 87,6 | 12,4 | 100,0 | 34,5 | 30,1 |
| Basilicata | 45,3 | 54,7 | 100,0 | 26,8 | 55,5 | 17,7 | 100,0 | 93,7 | 6,3 | 100,0 | 45,0 | 40,4 |
| P.A. Bolzano | 48,5 | 51,5 | 100,0 | 29,4 | 51,3 | 19,3 | 100,0 | 60,8 | 39,2 | 100,0 | 17,6 | 10,6 |
| Calabria | 48,1 | 51,9 | 100,0 | 27,7 | 57,8 | 14,5 | 100,0 | 93,4 | 6,6 | 100,0 | 49,9 | 45,4 |
| Campania | 44,4 | 55,6 | 100,0 | 29,7 | 56,2 | 14,1 | 100,0 | 95,2 | 4,8 | 100,0 | 49,1 | 45,3 |
| Emilia-Romagna | 42,1 | 57,9 | 100,0 | 26,5 | 52,9 | 20,6 | 100,0 | 68,9 | 31,1 | 100,0 | 23,5 | 19,0 |
| Friuli-Venezia Giulia | 42,1 | 57,9 | 100,0 | 32,4 | 49,2 | 18,4 | 100,0 | 77,4 | 22,6 | 100,0 | 19,2 | 16,7 |
| Lazio | 43,2 | 56,8 | 100,0 | 27,9 | 55,4 | 16,7 | 100,0 | 84,5 | 15,5 | 100,0 | 31,2 | 23,6 |
| Liguria | 41,3 | 58,7 | 100,0 | 21,2 | 56,5 | 22,3 | 100,0 | 77,5 | 22,5 | 100,0 | 24,8 | 17,4 |
| Lombardia | 43,0 | 57,0 | 100,0 | 27,4 | 52,3 | 20,3 | 100,0 | 76,2 | 23,8 | 100,0 | 25,5 | 18,1 |
| Marche | 42,2 | 57,8 | 100,0 | 30,4 | 50,5 | 19,1 | 100,0 | 79,3 | 20,7 | 100,0 | 24,9 | 18,4 |
| Molise | 47,8 | 52,2 | 100,0 | 27,1 | 55,3 | 17,6 | 100,0 | 88,7 | 11,3 | 100,0 | 49,9 | 43,4 |
| Piemonte | 45,1 | 54,9 | 100,0 | 31,2 | 51,8 | 17,0 | 100,0 | 74,5 | 25,5 | 100,0 | 26,9 | 22,7 |
| Puglia | 46,0 | 54,0 | 100,0 | 33,8 | 52,3 | 13,9 | 100,0 | 94,7 | 5,3 | 100,0 | 42,1 | 37,5 |
| Sardegna | 48,7 | 51,3 | 100,0 | 30,4 | 52,9 | 16,7 | 100,0 | 95,0 | 5,0 | 100,0 | 44,3 | 39,9 |
| Sicilia | 49,6 | 50,4 | 100,0 | 30,4 | 56,3 | 13,3 | 100,0 | 94,7 | 5,3 | 100,0 | 44,1 | 41,2 |
| Toscana | 43,0 | 57,0 | 100,0 | 30,2 | 51,3 | 18,5 | 100,0 | 75,9 | 24,1 | 100,0 | 28,1 | 23,4 |
| P.A. Trento | 43,3 | 56,7 | 100,0 | 28,1 | 53,8 | 18,1 | 100,0 | 67,6 | 32,4 | 100,0 | 27,6 | 20,7 |
| Umbria | 40,8 | 59,2 | 100,0 | 28,9 | 53,0 | 18,1 | 100,0 | 74,9 | 25,1 | 100,0 | 20,4 | 17,0 |
| Valle d'Aosta | 42,0 | 58,0 | 100,0 | 25,6 | 54,6 | 19,8 | 100,0 | 77,5 | 22,5 | 100,0 | 30,7 | 19,1 |
| Veneto | 42,4 | 57,6 | 100,0 | 33,0 | 47,9 | 19,1 | 100,0 | 75,8 | 24,2 | 100,0 | 18,0 | 14,6 |
| Totale | 44,7 | 55,3 | 100,0 | 29,7 | 53,5 | 16,8 | 100,0 | 84,4 | 15,6 | 100,0 | 34,2 | 29,5 |

Fonte: elaborazioni Inapp su dati MLPS - Sistema Informativo Unitario (dati al 30 giugno 2025)

Guardando alla tipologia di percorso GOL, circa la metà dei presi in carico è indirizzata al percorso 1 di Reinserimento lavorativo senza differenze significative rispetto al genere, mentre mostrano percentuali più alte di coinvolgimento in tale percorso i disoccupati da meno di 12 mesi (59,8%) e i soggetti con livelli di istruzione terziaria (poco meno di tre laureati su quattro sono nel percorso 1) che complessivamente rappresentano il 15,9% dei raggiunti nel percorso 1 a fronte di una media complessiva del 11% (tabella 1.4).

Il 3,8% degli individui raggiunti dal Programma presenta caratteristiche di vulnerabilità tali da richiedere interventi complessi nell'ambito del percorso 4 di Lavoro e inclusione. Tale percentuale è maggiore tra i più adulti over 55 (4,6%), gli stranieri (6,5%), i disoccupati da almeno 12 mesi (7,4%), gli individui con al più un titolo di istruzione secondaria inferiore (6%).

Analizzando la composizione dei presi in carico all'interno dei percorsi, si osserva una forte caratterizzazione del percorso 4 che coinvolge in particolare: adulti 30-54enni (64%), individui poco istruiti (il 74,3% ha al più un titolo di licenza media), cittadini stranieri (26,7%) e disoccupati di lunga durata (il 57,9% è alla ricerca di occupazione da 12 mesi e oltre).

Il percorso 3 è simile, per composizione, al percorso 4, ma presenta alcune differenze significative: coinvolge in maniera più evidente i giovani (32,6%), i diplomati (29,8%) e in misura minore i cittadini stranieri (13,3%).

Tabella 1.4 Programma GOL: individui per caratteristiche socio-anagrafiche e percorso, v.a. e val.%

| | Totale | 1 Reinserimento lavorativo | 2 Aggiornamento (Upskilling) | 3 Riqualificazione (Reskilling) | 4 Lavoro e inclusione | 5 Ricollocazione collettiva | Valori % riga | | | | |
|---------------------------------|------------------|----------------------------------|------------------------------------|---------------------------------------|-----------------------------|-----------------------------------|---------------|-------------|-------------|-------------|--------------|
| | | | | | | | ■ Percorso1 | ■ Percorso2 | ■ Percorso3 | ■ Percorso4 | ■ Percorso 5 |
| Individui raggiunti | 3.745.845 | 1.877.618 | 920.894 | 798.891 | 141.322 | 7.120 | 50,1 | 24,6 | 21,3 | 3,8 | |
| Genere | valori % colonna | | | | | | | | | | |
| Maschi | | | | | | 44,7 | 51,4 | 25,0 | 19,5 | 3,8 | |
| Femmine | 55,3 | 54,2 | 54,5 | 59,2 | 54,9 | 39,4 | 49,1 | 24,2 | 22,8 | 3,7 | |
| | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | | | | | |
| Classe di età | | | | | | | | | | | |
| 15-29 | 29,7 | 29,1 | 30,7 | 32,6 | 15,5 | 2,3 | 49,2 | 25,4 | 23,4 | 2,0 | |
| 30-54 | 53,5 | 54,5 | 51,1 | 52,0 | 64,0 | 62,6 | 51,0 | 23,5 | 20,7 | 4,5 | |
| 55+ | 16,8 | 16,4 | 18,3 | 15,4 | 20,5 | 35,1 | 48,9 | 26,6 | 19,5 | 4,6 | |
| | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | | | | | |
| Titolo di studio | | | | | | | | | | | |
| Fino alla licenza media | 46,8 | 35,5 | 52,0 | 62,4 | 74,3 | 26,6 | 38,1 | 27,3 | 28,4 | 6,0 | |
| Qualifica prof.le | 6,6 | 7,4 | 6,4 | 5,1 | 5,1 | 7,9 | 56,5 | 23,9 | 16,4 | 2,9 | |
| Scuola secondaria superiore | 35,7 | 41,1 | 32,3 | 29,8 | 17,3 | 51,2 | 57,8 | 22,3 | 17,8 | 1,8 | |
| Laurea triennale | 5,7 | 8,1 | 5,1 | 1,5 | 1,6 | 6,3 | 71,1 | 22,1 | 5,6 | 0,5 | |
| Laurea specialistica/magistrale | 5,3 | 7,8 | 4,2 | 1,3 | 1,7 | 8,0 | 73,8 | 19,5 | 5,2 | 1,7 | |
| | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | | | | | |
| Cittadinanza | | | | | | | | | | | |
| Italiana | 84,4 | 86,2 | 80,4 | 86,7 | 73,3 | 97,9 | 51,2 | 23,4 | 21,9 | 3,3 | |
| Straniera | 15,6 | 13,8 | 19,6 | 13,3 | 26,7 | 2,1 | 44,4 | 31,0 | 18,2 | 6,5 | |
| | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | | | | | |
| Durata disoccupazione | | | | | | | | | | | |
| Meno di 12 mesi | 70,5 | 84,2 | 69,8 | 44,0 | 42,1 | 94,2 | 59,8 | 24,3 | 13,3 | 2,3 | |
| Da 12 mesi e oltre (LTU) | 29,5 | 15,8 | 30,2 | 56,0 | 57,9 | 5,8 | 26,9 | 25,2 | 40,5 | 7,4 | |
| | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | | | | | |

Fonte: elaborazioni Inapp su dati MLPS - Sistema Informativo Unitario (dati al 30 giugno 2025)

1.3 Soggetti vulnerabili nel Programma GOL

Un ulteriore obiettivo del Programma è che il 75% dei beneficiari appartenga ad almeno una delle seguenti categorie: donne, giovani under 30, adulti over 55, disoccupati da 6 mesi e oltre⁴, persone con disabilità⁵. Alla data di riferimento della presente nota, l'86,2% del totale dei presi in carico presenta almeno una caratteristica di vulnerabilità tra quelle elencate, raggiungendo il 91,5% nel percorso 4 di Lavoro e inclusione e arrivando al 95% nel percorso 3 di *Reskilling* (tabella 1.5).

Tabella 1.5 Programma GOL: individui con caratteristiche di vulnerabilità e percorso

| Percorso | Individui raggiunti | di cui: con caratteristiche di vulnerabilità | % | Donne | Disoccupati da 6 mesi e oltre | Under 30 | Over 55 | Persone con disabilità |
|------------------------------|---------------------|--|-------------|------------------|-------------------------------|------------------|----------------|------------------------|
| | | | | | | | | |
| 1. Reinserimento lavorativo | 1.877.618 | 1.534.975 | 81,8 | 1.016.860 | 395.873 | 546.869 | 308.254 | 65.360 |
| 2. Upskilling | 920.894 | 799.565 | 86,8 | 501.664 | 325.224 | 282.500 | 168.068 | 43.661 |
| 3. Reskilling | 798.891 | 759.215 | 95,0 | 473.032 | 471.910 | 260.278 | 123.001 | 45.428 |
| 4. Lavoro e inclusione | 141.322 | 129.349 | 91,5 | 77.521 | 88.328 | 21.854 | 28.967 | 23.666 |
| 5. Ricollocazione collettiva | 7.120 | 4.808 | 67,5 | 2.805 | 435 | 163 | 2.500 | 124 |
| Totale | 3.745.845 | 3.227.912 | 86,2 | 2.071.882 | 1.281.770 | 1.111.664 | 630.790 | 178.239 |

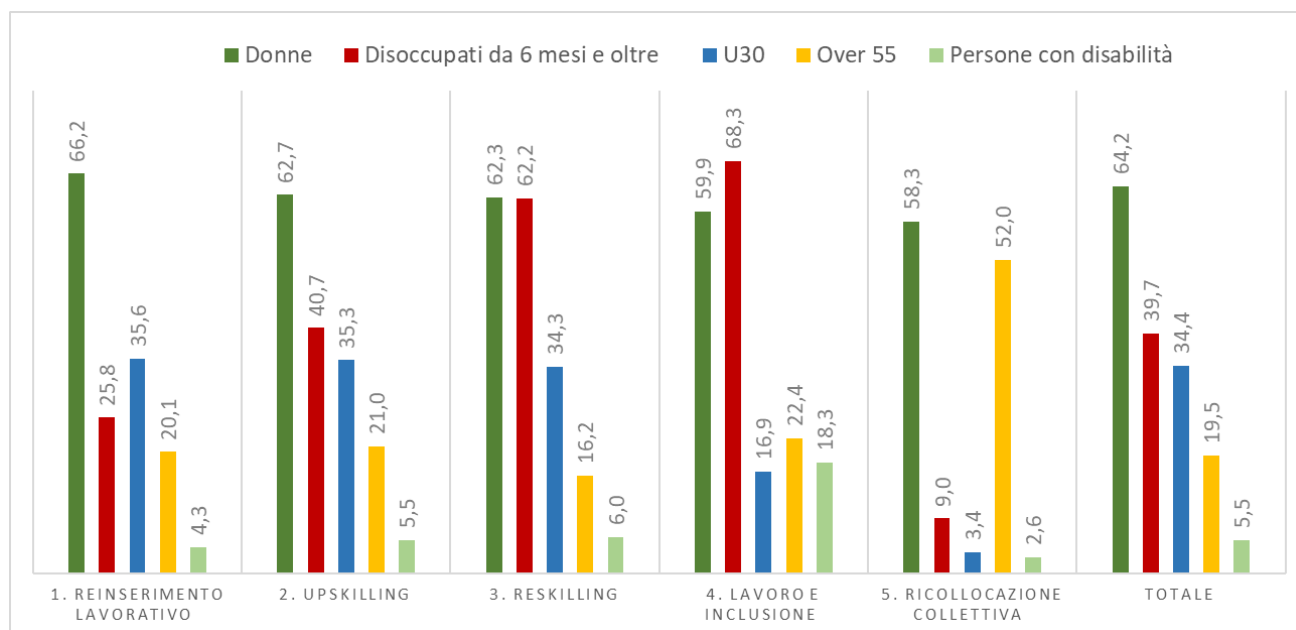
Fonte: elaborazioni Inapp su dati MLPS - Sistema Informativo Unitario (dati al 30 giugno 2025)

Considerando le singole dimensioni, trascurando quindi la concomitante presenza di più caratteristiche in capo alla stessa persona, si osserva come nell'insieme dei vulnerabili le donne rappresentino il 64,2%, i disoccupati da almeno 6 mesi il 39,7%, i giovani under 30 il 34,4%, gli adulti di età maggiore di 54 anni il 19,5% ed infine le persone con disabilità il 5,5% (figura 1.2). Il peso relativo di ciascuna categoria cambia all'interno dei singoli percorsi GOL: mentre all'interno del percorso 2 si osserva una situazione analoga a quella complessiva sopra delineata, il percorso 1 mostra un peso più basso della componente disoccupata da 6 mesi e oltre (25,8%) a cui si associa un aumento del contributo della componente giovanile (35,6%); all'interno dei percorsi 3 e 4 sono invece i disoccupati da 6 mesi e oltre ad avere un peso più elevato (rispettivamente il 62,2% e il 68,3%); per il percorso 4, si osserva anche un'alta percentuale di presenza di persone con disabilità iscritte alle liste del collocamento mirato (18,3% del totale dei vulnerabili nel percorso). Le caratteristiche di vulnerabilità del percorso 5 di Ricollocazione collettiva non sono significative data l'esigua numerosità dei presi in carico nel percorso, ma mostrano già una forte presenza degli over 55 (52%).

⁴ Il Programma GOL individua come vulnerabili i disoccupati da 6 mesi e oltre.

⁵ I dati relativi ai beneficiari con disabilità fanno riferimento ai registrati alle liste del collocamento mirato. Tali informazioni sono ricavate dalla Schede Anagrafico Professionale (SAP), in attesa dell'implementazione della banca dati sul collocamento mirato (prevista dal decreto 11 marzo 2022, n. 43 - Adozione linee guida collocamento mirato). È in fase di verifica il corretto allineamento di tali informazioni contenute nei sistemi informativi regionali e quello nazionale. Per questo motivo i dati pubblicati rappresentano un valore minimo di beneficiari con disabilità presi in carico in GOL. È ragionevole aspettarsi, nei prossimi monitoraggi, un incremento a seguito del corretto conferimento di tale informazione.

Figura 1.2 Programma GOL: individui con caratteristiche di vulnerabilità, incidenza % per tipo di vulnerabilità e percorso



Fonte: elaborazioni Inapp su dati MLPS - Sistema Informativo Unitario (dati al 30 giugno 2025)

1.4 Target prioritari del Programma GOL

Come previsto dal D.I. del 5 novembre 2021 il Programma GOL si rivolge prioritariamente alle persone in cerca di occupazione percettori di un ammortizzatore sociale o di una misura di sostegno economico di integrazione al reddito sottoposti a condizionalità (in particolare: percettori di ammortizzatori sociali quali NASpl e DisColl e di Reddito di cittadinanza) ma anche ai lavoratori fragili e disoccupati con minori chance occupazionali senza sostegno al reddito. Il D.I. del 29 marzo 2024 ha introdotto alcune modifiche al Programma anche esplicitando tra i destinatari i beneficiari degli istituti di sostegno al reddito introdotti, a seguito dell'abolizione del Reddito di Cittadinanza, dal decreto legge n.48 del 4 maggio 2023 (convertito in legge n.85 del 3 luglio 2023). Si tratta dei beneficiari del Supporto per la formazione e il lavoro (SFL) e dell'Assegno d'inclusione (ADI), con riferimento ai soli membri attivabili al lavoro nei nuclei di beneficiari e tenuti agli obblighi di sottoscrizione del Patto di servizio con i CPI.

Lo strumento SFL è stato introdotto a decorrere dal 1° settembre 2023, mentre l'ADI dal 1° gennaio 2024⁶. Il SFL è una misura di attivazione nel mondo del lavoro delle persone a rischio di esclusione sociale e lavorativa, concessa subordinatamente alla partecipazione a progetti di formazione, di qualificazione e riqualificazione professionale, di orientamento, di accompagnamento al lavoro e di politiche attive del lavoro comunque denominate. Per accedere alla misura è necessaria la registrazione nella piattaforma SIISL (Sistema Informativo per l'Inclusione Sociale e Lavorativa) del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali, la sottoscrizione del Patto di Attivazione Digitale (PAD), e la convocazione da parte del Centro per l'Impiego per la firma del Patto di Servizio Personalizzato nell'ambito del Programma GOL. Solo a seguito della partecipazione ad attività di politica attiva, è prevista l'erogazione del beneficio economico, pari a 350 euro mensili per un massimo di dodici mensilità fino al 31 dicembre 2024 incrementato a 500 euro dal 1° gennaio 2025⁷ con la possibilità di

⁶ Per approfondimenti si rimanda all'Osservatorio statistico su Assegno d'inclusione e Supporto formazione e lavoro dell'Inps <https://www.inps.it/it/dati-e-bilanci/osservatori-statistici-e-altre-statistiche/dati-cartacei---adi-e-sfl.html>.

⁷ La Legge di Bilancio per il 2025 (legge 30 dicembre 2024, n. 207) ha introdotto alcune modifiche al Supporto per la formazione e il lavoro, rivedendo verso l'alto le soglie dei requisiti economici e ampliando così la platea dei nuclei familiari potenzialmente

prorogare il beneficio, alla scadenza dei primi 12 mesi, per un massimo di ulteriori 12 mesi, qualora il beneficiario stia ancora partecipando a un corso di formazione.

L'ADI è una misura nazionale di contrasto alla povertà, alla fragilità e all'esclusione sociale delle fasce deboli attraverso percorsi di inserimento sociale, nonché di formazione, di lavoro e di politica attiva del lavoro. La misura è riconosciuta ai nuclei familiari che presentano i requisiti previsti dalla legge e il beneficio economico dell'ADI è erogato mensilmente per un periodo continuativo non superiore a diciotto mesi e può essere rinnovato per ulteriori dodici mesi. Nell'ambito dei nuclei beneficiari dell'ADI vengono individuati i componenti che risultano attivabili al lavoro, che devono compilare il proprio Curriculum Vitae e sottoscrivere il Patto di Attivazione Digitale Individuale (PAD individuale) sul SIISL, e finalizzare il percorso della domanda sottoscrivendo, con il CPI competente, il Patto di Servizio Personalizzato.

Nell'ambito del Programma GOL, quindi, è possibile seguire i percorsi di attivazione al lavoro di coloro che hanno una domanda accolta di SFL e dei componenti attivabili al lavoro dei nuclei beneficiari di ADI, che insieme ai disoccupati che hanno fatto domanda di NASpl o DisColl⁸ rappresentano oggi i target prioritari del Programma in quanto beneficiano di un sostegno economico di integrazione al reddito sottoposto a condizionalità.

Al 30 giugno 2025 tra quanti hanno un patto di servizio GOL attivo⁹ (pari a 3.239.743 individui), il 43,8% (pari a 1.418.523 individui) ha presentato una domanda di NASpl o DisColl, il 3,4% (pari a 110.306 individui) risulta avere una domanda SFL accolta e attiva (al netto quindi delle domande decadute e revocate), il 3,9% (pari a 126.978 individui) sono i componenti attivabili al lavoro di nuclei beneficiari di ADI, e il restante 48,9% (pari a 1.583.936) sono persone in cerca di lavoro non soggette a condizionalità (tabella 1.6 e figura 1.3).

Tabella 1.6 Programma GOL: individui con patto di servizio attivo, per target e regione (v.a)

| | Presi in carico con patto di servizio attivo | | | | |
|-----------------------|--|---------------------------------|-----------------------------|-------------------------------------|-------------------|
| | Totale | SFL Domanda accolta e attiva | ADI Attivabili al lavoro | NASpl-DisColl Domanda presentata | Altri disoccupati |
| Abruzzo | 60.632 | 1.372 | 1.445 | 33.319 | 24.496 |
| Basilicata | 38.242 | 958 | 1.023 | 18.428 | 17.833 |
| P.A. Bolzano | 5.774 | 0 | 12 | 4.847 | 915 |
| Calabria | 120.734 | 12.023 | 9.532 | 42.215 | 56.964 |
| Campania | 464.047 | 32.226 | 43.909 | 126.065 | 261.847 |
| Emilia-Romagna | 166.321 | 1.456 | 1.260 | 97.533 | 66.072 |
| Friuli-Venezia Giulia | 71.404 | 380 | 234 | 42.479 | 28.311 |
| Lazio | 226.934 | 6.167 | 5.585 | 100.000 | 115.182 |
| Liguria | 40.692 | 844 | 617 | 23.255 | 15.976 |
| Lombardia | 411.459 | 3.209 | 2.978 | 206.092 | 199.180 |
| Marche | 76.652 | 670 | 623 | 42.008 | 33.351 |
| Molise | 11.137 | 625 | 442 | 3.448 | 6.622 |
| Piemonte | 175.822 | 3.919 | 3.214 | 85.812 | 82.877 |
| Puglia | 326.386 | 14.117 | 12.245 | 121.413 | 178.611 |
| Sardegna | 112.760 | 4.444 | 2.561 | 52.586 | 53.169 |
| Sicilia | 450.826 | 25.200 | 38.736 | 153.916 | 232.974 |
| Toscana | 213.682 | 1.560 | 1.307 | 119.747 | 91.068 |
| P.A. Trento | 15.324 | 35 | 74 | 9.397 | 5.818 |
| Umbria | 55.308 | 399 | 418 | 27.995 | 26.496 |
| Valle d'Aosta | 3.040 | 28 | 23 | 1.989 | 1.000 |
| Veneto | 192.567 | 674 | 740 | 105.979 | 85.174 |
| Totale | 3.239.743 | 110.306 | 126.978 | 1.418.523 | 1.583.936 |

Fonte: elaborazioni Inapp su dati MLPS - Sistema Informativo Unitario (dati al 30 giugno 2025)

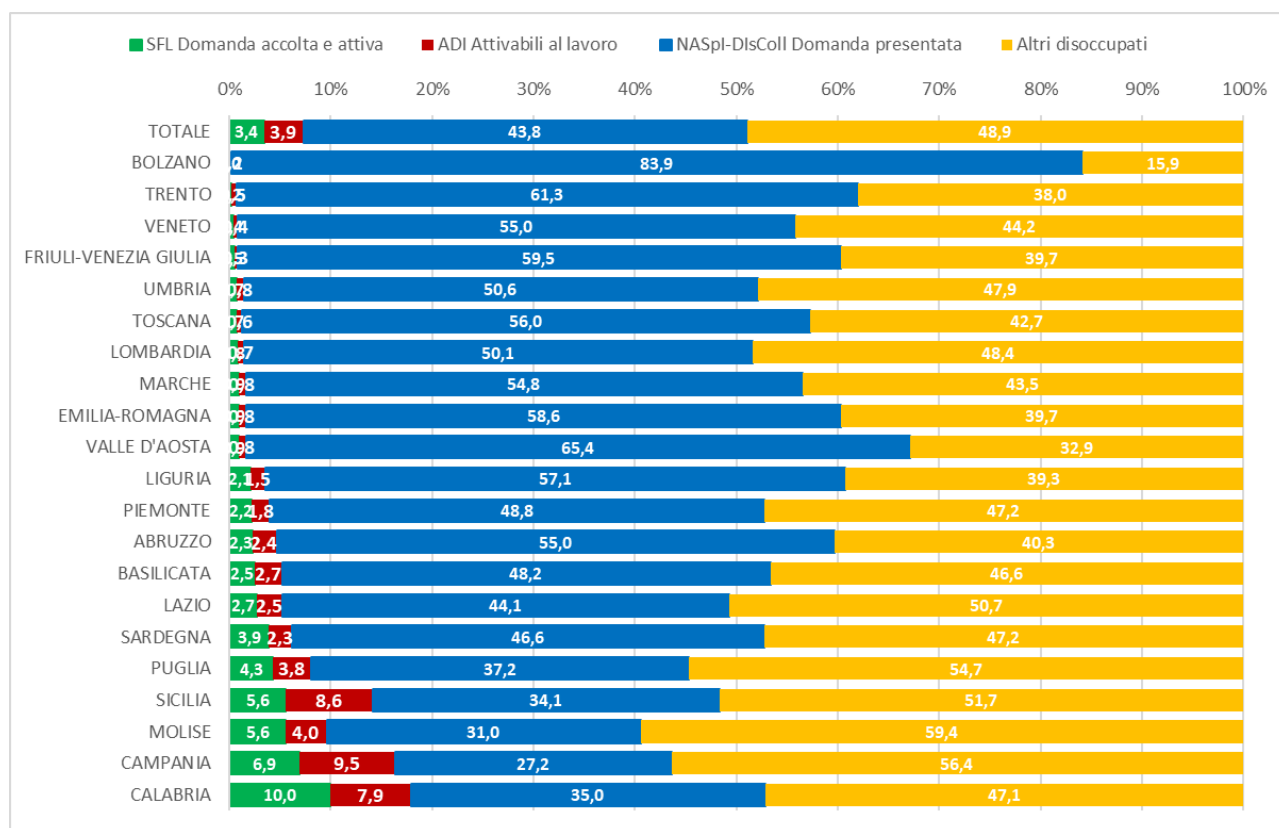
beneficiari, a decorrere dal 1° gennaio 2025. È stato incrementato l'importo mensile dell'indennità ed è stata prevista la possibilità di prorogare il beneficio, alla scadenza dei primi 12 mesi, per un massimo di ulteriori 12 mesi, qualora il beneficiario stia ancora partecipando a un corso di formazione.

⁸ Ai sensi dell'art.21 D.Lgs. n. 150/2015 la domanda di NASpl o DisColl equivale a Dichiarazione di immediata disponibilità (DID). Al momento non è disponibile il dato sulla effettiva fruizione del beneficio.

⁹ Si considera attivo il patto che presenta una presa in carico del Servizio per il lavoro competente in stato di avvio o di sospensione.

A livello regionale si osserva un netto divario dell'incidenza dei dispositivi di sostegno al reddito SFL e ADI tra il Mezzogiorno e il resto del Paese, ciò riflette anche il diverso contesto socioeconomico nel territorio. In particolare, per quanto riguarda il SFL nelle grandi regioni del Sud, l'incidenza sul totale dei presi in carico con patto attivo è intorno al 4% in Puglia e Sardegna fino a raggiungere il valore massimo in Calabria con il 10%. Mentre nelle altre regioni del Paese, ad eccezione del Lazio, Piemonte e della Liguria (rispettivamente 2,7%, 2,2% e 2,1%) l'incidenza non raggiunge l'1%. Uno stesso discorso vale per l'ADI dove il 65,1% dei beneficiari dell'Assegno è concentrato nelle sole regioni Sicilia e Campania (anche per la politica SFL le due regioni pesano per il 52,1%). Per quanto riguarda gli individui che hanno presentato una domanda NASpI a livello territoriale si osserva l'incidenza minima pari al 27,2% in Campania e massima nella P.A. Bolzano pari all'83,9%. Nelle regioni del Mezzogiorno l'incidenza è inferiore al 50% tranne in Abruzzo (55%).

Figura 1.3 Programma GOL: individui con patto di servizio attivo, per Target e regione (val.%)



Fonte: elaborazioni Inapp su dati MLPS - Sistema Informativo Unitario (dati al 30 giugno 2025)

Guardando alle caratteristiche anagrafiche degli individui emerge una forte caratterizzazione per genere, età e titoli di studio per gli attivabili al lavoro nell'ambito di nuclei beneficiari di ADI: il 61% sono donne, l'85,7% ha un'età compresa tra i 30 e i 54 anni e nel 75,1% dei casi hanno un titolo di istruzione al più pari alla licenza media (tabella 1.7). Nel caso del SFL le caratteristiche sono le stesse ma meno marcate, e si segnala una quota rilevante di over 55, pari al 17%. Gli individui che hanno presentato domanda di NASpI/DisColl si caratterizzano rispetto al totale per un'età media più elevata e livelli di istruzione medio-alti. Nella categoria degli altri disoccupati, non soggetti a condizionalità, si registra la più alta percentuale di giovani (il 34,4% ha un'età inferiore a 30 anni).

Analizzando i percorsi a cui sono stati indirizzati i diversi target emerge come, nel caso di SFL e ADI, si tratti prevalentemente di individui più lontani dal mercato del lavoro: solo il 8,2% per SFL e 7,8% per ADI sono indirizzati al percorso 1 di Reinserimento lavorativo; sono orientati al percorso 3 di Riquilificazione il 65,6%

per SFL e il 62,2% per ADI; infine, con percentuali più elevate rispetto al totale dei presi in carico, sono indirizzati al percorso 4 di Lavoro e inclusione il 6,2% per SFL e il 13,6% per ADI. Nel caso di NASpl/DisColl la quota di persone indirizzate ai percorsi 3 e 4 si riduce sensibilmente (complessivamente sono il 5,7%) a fronte del 71,7% indirizzato al percorso 1 di Reinserimento lavorativo e in seconda battuta al percorso 2 di Aggiornamento (22,5%), a testimonianza del fatto che le esperienze lavorative recenti li rendono più vicini al mercato del lavoro.

Tabella 1.7 Programma GOL: composizione (%) dei presi in carico con patto di servizio attivo per caratteristiche, percorso GOL e target

| | Totale | SFL Domanda accolta e attiva | ADI Attivabili al lavoro | NASpl-DisColl Domanda presentata | Altri disoccupati |
|---|------------------|---------------------------------------|--------------------------------|--|----------------------|
| Presi in carico con patto di servizio attivo | 3.239.743 | 110.306 | 126.978 | 1.418.523 | 1.583.936 |
| Genere | | | | | |
| Maschi | 44,6 | 40,4 | 39,0 | 46,9 | 43,2 |
| Femmine | 55,4 | 59,6 | 61,0 | 53,1 | 56,8 |
| Classi di età | | | | | |
| 15-29 | 29,4 | 25,4 | 10,1 | 25,9 | 34,4 |
| 30-54 | 53,3 | 57,6 | 85,7 | 55,2 | 48,8 |
| 55+ | 17,2 | 17,0 | 4,2 | 18,9 | 16,8 |
| Titolo di studio | | | | | |
| Fino alla licenza media | 47,7 | 64,5 | 75,1 | 44,6 | 47,0 |
| Qualifica professionale | 6,4 | 4,8 | 4,4 | 7,3 | 6,0 |
| Diploma istruzione secondaria superiore | 35,5 | 27,0 | 18,5 | 36,7 | 36,5 |
| Laurea triennale | 5,3 | 1,6 | 0,8 | 5,6 | 5,5 |
| Laurea specialistica/magistrale | 5,1 | 2,0 | 1,2 | 5,8 | 5,0 |
| Percorso GOL | | | | | |
| 1 Reinserimento lavorativo | 47,9 | 8,2 | 7,8 | 71,7 | 32,6 |
| 2 Aggiornamento | 24,6 | 20,0 | 16,3 | 22,5 | 27,5 |
| 3 Riqualificazione | 23,3 | 65,6 | 62,2 | 4,4 | 34,1 |
| 4 Lavoro e inclusione | 4,0 | 6,2 | 13,6 | 1,3 | 5,5 |
| 5 Ricollocazione collettiva | 0,2 | 0,0 | 0,0 | 0,1 | 0,3 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |

Fonte: elaborazioni Inapp su dati MLPS - Sistema Informativo Unitario (dati al 30 giugno 2025)

2. Politiche e occupazione

2.1 Individui nel Programma con almeno una politica avviata o conclusa dopo la presa in carico

Sono 2.462.178 gli individui nel Programma GOL per i quali risulta avviata o conclusa almeno una politica attiva tra quelle previste nei patti di servizio personalizzati, pari al 65,7% dei raggiunti al 30 giugno, percentuale che sale al 68,1% se si integrano i dati della SAP con le dichiarazioni di avvio dei tirocini extracurricolari ricavate dall'archivio delle Comunicazioni Obbligatorie (tabella 2.1).

La variabilità territoriale¹⁰ è molto ampia, con diverse regioni che presentano un'incidenza di individui con almeno una politica avviata o conclusa maggiore dell'80% (Emilia-Romagna, Marche, Abruzzo e Valle d'Aosta) fino a raggiungere e superare il 95% nella P.A. di Trento, in Friuli-Venezia Giulia e nella P.A di Bolzano fino ad arrivare al 100% in Veneto. Al tempo stesso si osserva un folto gruppo di regioni che presentano percentuali anche di molto inferiori al valore nazionale, in particolare nel Sud del Paese. L'analisi viene confermata anche osservando l'incidenza delle politiche insieme alla presenza di un tirocinio. Questa forte variabilità regionale, come vedremo più avanti, può essere verosimilmente ricondotta alla diversa dinamica temporale e territoriale di implementazione del Programma.

¹⁰ Come già menzionato nel capitolo 1, il dettaglio regionale degli individui avviati nelle politiche è presentato in base alla regione dell'ultima presa in carico. Questo approccio elimina i doppi conteggi di individui che hanno più di una presa in carico (e più politiche attive) in diverse regioni, fornendo così un conteggio corretto a livello complessivo, ma non a livello di singola regione. Ad esempio, se un individuo ha ricevuto un LEP E nella regione A in un precedente ciclo di presa in carico, mentre la sua ultima presa in carico è nella regione B, l'individuo nella tabella 2.1 è conteggiato nella colonna del corrispondente LEP nella regione B. Questa scelta, che comunque rappresenta una casistica con bassa incidenza, è giustificata dal fatto che l'informazione principale che si vuole fornire è quella relativa al numero di individui effettivi avviati a politiche attive nel complesso del Programma GOL.

Tabella 2.1 Programma GOL: individui per Regione di ultima presa in carico con almeno una politica avviata o conclusa dopo la presa in carico (LEP avviati dopo la presa in carico), v.a. e val.%

| Regione | Individui raggiunti (A) | Individui con almeno una politica (LEP E, F1, F2, H, J, O) (B) | % individui con almeno una politica sui raggiunti (B/A%) | Individui con LEP dopo la presa in carico | | | | | | | | | | Individui con almeno una politica (SAP) o un tirocinio CO (C) | % individui con almeno una politica o un tirocinio sui raggiunti (C/A%) |
|-----------------------|-------------------------|--|--|---|--------------------------|------------------------------|--|--|---|---------------------------------|-------------------------------------|------------------------------|-------------------------------|---|---|
| | | | | LEP E Orient. specialistico | LEP F1 Accomp. al lavoro | LEP F2 Attivazione tirocinio | Dettaglio formazione | | | | LEP J - Conciliazione vita e lavoro | LEP O - Supporto autoimpiego | Individui con Tirocinio da CO | | |
| | | | | | | | C07 - Formazione non generalista incl. competenze digitali | C11 - Formazione non generalista non incl. competenze digitali | C12 - Formazione specifica su competenze digitali | LEP H - Avviamento a formazione | | | | | |
| Abruzzo | 64.468 | 54.313 | 84,2 | 42.894 | 30.089 | 14 | 1.478 | 786 | 1.600 | 3.818 | 0 | 2 | 3.974 | 55.095 | 85,5 |
| Basilicata | 40.704 | 13.747 | 33,8 | 8.469 | 3.165 | 0 | 3.211 | 1.524 | 2.804 | 7.497 | 0 | 113 | 1.748 | 15.519 | 38,1 |
| P.A. Bolzano | 14.769 | 14.590 | 98,8 | 1.588 | 14.574 | 21 | 15 | 756 | 336 | 945 | 0 | 24 | 304 | 14.599 | 98,8 |
| Calabria | 155.877 | 101.101 | 64,9 | 99.340 | 53.130 | 2.750 | 5.347 | 4.834 | 4.308 | 14.313 | 0 | 3.246 | 5.984 | 104.878 | 67,3 |
| Campania | 485.198 | 334.006 | 68,8 | 319.110 | 102.715 | 7.798 | 123.770 | 229 | 14.209 | 137.730 | 778 | 2.084 | 24.925 | 342.680 | 70,6 |
| Emilia-Romagna | 247.688 | 209.965 | 84,8 | 199.838 | 162.217 | 8.166 | 29.559 | 6.995 | 52.956 | 86.182 | 1 | 1.818 | 15.016 | 212.331 | 85,7 |
| Friuli-Venezia Giulia | 99.291 | 94.008 | 94,7 | 72.719 | 85.072 | 2.607 | 6.918 | 12.052 | 10.486 | 26.467 | 78 | 55 | 5.184 | 94.332 | 95,0 |
| Lazio | 239.750 | 124.297 | 51,8 | 123.594 | 28.666 | 22 | 7.172 | 12.922 | 6.244 | 25.732 | 0 | 522 | 15.271 | 135.113 | 56,4 |
| Liguria | 61.469 | 47.045 | 76,5 | 39.906 | 25.666 | 1.778 | 7 | 9.353 | 8.199 | 15.734 | 0 | 41 | 3.724 | 47.593 | 77,4 |
| Lombardia | 429.881 | 253.428 | 59,0 | 226.948 | 184.408 | 11.549 | 6.916 | 52.382 | 29.123 | 76.011 | 6 | 2.033 | 29.957 | 268.578 | 62,5 |
| Marche | 97.945 | 83.312 | 85,1 | 45.928 | 74.657 | 2.425 | 3.553 | 2.748 | 3.252 | 9.120 | 0 | 1.142 | 9.673 | 84.808 | 86,6 |
| Molise | 11.707 | 2.249 | 19,2 | 836 | 18 | 3 | 1.087 | 167 | 373 | 1.590 | 1 | 0 | 835 | 3.040 | 26,0 |
| Piemonte | 231.093 | 158.810 | 68,7 | 150.628 | 81.698 | 19.111 | 40.372 | 5.001 | 9.362 | 50.987 | 1 | 47 | 22.618 | 161.459 | 69,9 |
| Puglia | 332.662 | 145.652 | 43,8 | 75.144 | 97.180 | 461 | 18.924 | 13.278 | 4.536 | 36.282 | 4 | 6.549 | 19.330 | 160.026 | 48,1 |
| Sardegna | 153.894 | 121.241 | 78,8 | 120.015 | 50.260 | 4.049 | 19 | 5.744 | 4.873 | 10.434 | 1 | 48 | 9.515 | 123.232 | 80,1 |
| Sicilia | 467.620 | 133.294 | 28,5 | 125.517 | 18.072 | 109 | 13.379 | 4.097 | 6.614 | 23.248 | 2 | 204 | 22.299 | 154.496 | 33,0 |
| Toscana | 244.876 | 222.187 | 90,7 | 203.571 | 164.131 | 8.964 | 25.484 | 31.594 | 15.268 | 63.433 | 4.358 | 3.093 | 13.968 | 223.109 | 91,1 |
| P.A. Trento | 24.369 | 23.293 | 95,6 | 9.697 | 20.968 | 199 | 1.033 | 2.622 | 1.903 | 5.439 | 308 | 63 | 627 | 23.318 | 95,7 |
| Umbria | 56.053 | 40.416 | 72,1 | 39.327 | 21.734 | 1.548 | 325 | 5.107 | 3.690 | 7.929 | 0 | 8 | 4.730 | 41.830 | 74,6 |
| Valle d'Aosta | 5.970 | 4.977 | 83,4 | 3.719 | 3.328 | 220 | 176 | 352 | 238 | 925 | 22 | 18 | 513 | 5.059 | 84,7 |
| Veneto | 280.561 | 280.247 | 99,9 | 280.119 | 270.907 | 13.521 | 8.409 | 40.716 | 18.150 | 59.606 | 1.962 | 284 | 29.666 | 280.319 | 99,9 |
| Totale | 3.745.845 | 2.462.178 | 65,7 | 2.188.907 | 1.492.655 | 85.315 | 297.154 | 213.259 | 198.524 | 663.422 | 7.522 | 21.394 | 239.861 | 2.551.414 | 68,1 |

Fonte: elaborazioni Inapp su dati MLPS - Sistema Informativo Unitario (dati al 30 giugno 2025 provvisori)

Con riferimento a quest'ultima osservazione è possibile analizzare due specifici indicatori: il tempo di attesa tra la presa in carico e l'avvio del percorso previsto, espresso come distanza in giorni tra la stipula del patto di servizio e l'inizio della prima attività di politica attiva; la percentuale di individui che ha avviato almeno una politica attiva. Per l'analisi dell'andamento di tali indicatori saranno utilizzati dati per trimestre di presa in carico osservati nel periodo che va dal terzo trimestre 2022 al primo trimestre 2025.

A livello nazionale è evidente un aumento della capacità di coinvolgimento degli utenti nelle attività programmate da parte dei servizi per il lavoro: la percentuale di individui che hanno avviato una politica passa dal 51% per i presi in carico nel terzo trimestre 2022 al 76% per i presi in carico nel primo trimestre 2025 (figura 2.1). A tale aumento corrisponde un'importante diminuzione dei tempi di attesa dell'avvio della prima politica che, per gli stessi periodi considerati, passa da una media di circa 133 giorni a 9 giorni (15 giorni se si considera il quarto trimestre 2024 come dato più consolidato).

Tale andamento, con intensità diverse, si registra in quasi tutte le regioni. È evidente la diversa situazione di partenza. Infatti, ci sono regioni che dall'inizio del Programma presentano alti tassi di avvio delle politiche e bassi tempi di attesa (Abruzzo, Emilia-Romagna, Friuli Venezia-Giulia, Marche, Toscana, P.A. di Trento, P.A. di Bolzano, Veneto e Valle d'Aosta), altre hanno migliorato nel corso del tempo la capacità di avvio dei percorsi in tempi congrui a beneficio di una platea sempre maggiore.

Permangono delle situazioni critiche in alcuni territori - in particolare Basilicata, Molise e Sicilia - dove, a fronte di una riduzione della durata di attesa dell'avvio della politica, si osservano ancora valori sensibilmente bassi riguardo al numero di individui avviati ad una politica attiva.

Figura 2.1 Programma GOL: quota percentuale di individui con almeno una politica avviata dopo la presa in carico e durata media in giorni dell'avvio della prima politica, dati per trimestre di presa in carico e Regione/P.A.



Fonte: elaborazioni Inapp su dati MLPS - Sistema Informativo Unitario (dati al 30 giugno 2025)

2.2 Inserimenti occupazionali¹¹ alle dipendenze degli individui presi in carico dal Programma

In questo paragrafo si analizzano i rapporti di lavoro alle dipendenze al 30 giugno 2025 degli individui che alla stessa data risultano presi in carico dal Programma¹². Gli occupati alla data di riferimento sono 1.624.013 (colonna B) pari al 43,4% del totale dei presi in carico (tabella 2.2).

Questi lavoratori si possono distinguere in due sottogruppi sulla base della data di avvio del rapporto di lavoro. Risulta, infatti, che 1.487.226 (colonna C) sono occupati con un rapporto di lavoro avviato dopo la presa in carico in GOL (nuovi occupati), pari al 39,8% dei presi in carico, mentre i restanti 136.787 lavoratori (colonna D) sono occupati con un rapporto di lavoro avviato prima della presa in carico¹³, pari al 3,7%.

Con riguardo al dettaglio regionale del tasso di occupazione relativo ai nuovi rapporti di lavoro, si osservano valori minimi in Campania (30,5%), Calabria (31,7%) e Basilicata (34,6%) e valori vicini o superiori al 40% in molte regioni del Centro-Nord, fino ad arrivare al valore massimo pari al 53,3% nella P.A. di Bolzano. Chiaramente il dato territoriale riflette in larga misura le diverse condizioni del mercato del lavoro, ma è in parte condizionato anche dalla diversa tipologia del target raggiunto. Infine, si deve tener conto anche degli effetti di stagionalità dovuti ad una diversa dinamica temporale dei flussi in ingresso del Programma.

I tassi di nuova occupazione per percorso sono in linea con quanto ci si può aspettare rispetto alla vicinanza dei presi in carico al mercato del lavoro, così come delineato dall'*assessment*, per cui valori più elevati si osservano all'interno del primo percorso, pari al 49,7%, mentre per i percorsi 3 e 4 si osservano le percentuali più basse, pari rispettivamente al 19,8% e al 18,7%.

¹¹ In tutto il paragrafo, l'occupazione è riferita ai soli rapporti di lavoro dipendente e para-subordinato soggetti a Comunicazione Obbligatoria da parte del datore di lavoro, ad eccezione dei contratti di lavoro intermittente. In particolare, sono esclusi dal computo degli occupati la quasi totalità dei lavoratori autonomi. Tale limitazione è dovuta all'attuale indisponibilità del dato amministrativo di riferimento.

¹² Al netto dei presi in carico nel Percorso 5.

¹³ Questi ultimi possono essere ricondotti a quella particolare categoria di presi in carico dal Programma GOL rappresentata dai lavoratori con redditi molto bassi (*working poor*), ovvero lavoratori occupati che conservano lo stato di disoccupazione in quanto percepiscono un reddito inferiore alla soglia dell'incapienza secondo la disciplina fiscale. Pur non essendo disponibile l'informazione sulla retribuzione di tali lavoratori (e quindi non potendo distinguere i *working poor* tra i nuovi occupati), in sede di monitoraggio appare utile considerarli separatamente in quanto occupati già all'ingresso nel Programma.

Tabella 2.2 Programma GOL: individui* occupati alla data di riferimento per regione di presa in carico e percorso, v.a. e val.%

| | Occupati alla data di riferimento | | | | | | | | |
|--------------------------------|-----------------------------------|------------------|-------------|------------------|---|----------------|---|-------------|--|
| | Individui raggiunti | Totale | | | di cui: con nuovo rapporto di lavoro avviato dopo la presa in carico | | di cui: con rapporto di lavoro avviato prima della presa in carico | | Quota (%) nuovi rapporti di lavoro sul totale occupati |
| | | (A) | (B) | (B/A) % | (C) | (C/A) % | (D) | (D/A) % | (C/B) % |
| Regione presa in carico | | | | | | | | | |
| Abruzzo | 64.468 | 31074 | 48,2 | 28566 | 44,3 | 2508 | 3,9 | 91,9 | |
| Basilicata | 40.700 | 15380 | 37,8 | 14066 | 34,6 | 1314 | 3,2 | 91,5 | |
| P.A. Bolzano | 14.769 | 8.263 | 55,9 | 7.873 | 53,3 | 390 | 2,6 | 95,3 | |
| Calabria | 154.772 | 53.412 | 34,5 | 49.116 | 31,7 | 4.296 | 2,8 | 92,0 | |
| Campania | 484.309 | 162.040 | 33,5 | 147.735 | 30,5 | 14.305 | 3,0 | 91,2 | |
| Emilia-Romagna | 247.654 | 118.497 | 47,8 | 107.548 | 43,4 | 10.949 | 4,4 | 90,8 | |
| Friuli-Venezia Giulia | 98.866 | 52.597 | 53,2 | 50.055 | 50,6 | 2.542 | 2,6 | 95,2 | |
| Lazio | 238.730 | 107.183 | 44,9 | 94.840 | 39,7 | 12.343 | 5,2 | 88,5 | |
| Liguria | 61.450 | 31.008 | 50,5 | 28.171 | 45,8 | 2.837 | 4,6 | 90,9 | |
| Lombardia | 429.792 | 194.106 | 45,2 | 171.933 | 40,0 | 22.173 | 5,2 | 88,6 | |
| Marche | 97.945 | 47556 | 48,6 | 43611 | 44,5 | 3945 | 4,0 | 91,7 | |
| Molise | 11.442 | 4.364 | 38,1 | 3.953 | 34,5 | 411 | 3,6 | 90,6 | |
| Piemonte | 230.447 | 99.246 | 43,1 | 89.251 | 38,7 | 9.995 | 4,3 | 89,9 | |
| Puglia | 332.662 | 139.499 | 41,9 | 129.744 | 39,0 | 9.755 | 2,9 | 93,0 | |
| Sardegna | 153.176 | 77.237 | 50,4 | 72.620 | 47,4 | 4.617 | 3,0 | 94,0 | |
| Sicilia | 466.875 | 167.130 | 35,8 | 155.161 | 33,2 | 11.969 | 2,6 | 92,8 | |
| Toscana | 244.844 | 131596 | 53,7 | 120911 | 49,4 | 10685 | 4,4 | 91,9 | |
| P.A. Trento | 24.369 | 12.786 | 52,5 | 12.161 | 49,9 | 625 | 2,6 | 95,1 | |
| Umbria | 55811 | 28667 | 51,4 | 26297 | 47,1 | 2370 | 4,2 | 91,7 | |
| Valle d'Aosta | 5.967 | 2.992 | 50,1 | 2.758 | 46,2 | 234 | 3,9 | 92,2 | |
| Veneto | 279.677 | 139.380 | 49,8 | 130.856 | 46,8 | 8.524 | 3,0 | 93,9 | |
| Percorso | | | | | | | | | |
| 1. Reinserimento lavorativo | 1.877.618 | 1.010.665 | 53,8 | 934.086 | 49,7 | 76.579 | 4,1 | 92,4 | |
| 2. Upskilling | 920.894 | 405.390 | 44,0 | 368.805 | 40,0 | 36.585 | 4,0 | 91,0 | |
| 3. Reskilling | 798.891 | 175.435 | 22,0 | 157.891 | 19,8 | 17.544 | 2,2 | 90,0 | |
| 4. Lavoro e inclusione | 141.322 | 32.523 | 23,0 | 26.444 | 18,7 | 6.079 | 4,3 | 81,3 | |
| Totale | 3.738.725 | 1.624.013 | 43,4 | 1.487.226 | 39,8 | 136.787 | 3,7 | 91,6 | |

* Al netto degli individui presi in carico nel percorso 5.

Fonte: elaborazioni Inapp su dati MLPS - Sistema Informativo Unitario (dati al 30 giugno 2025)

Guardando alla tipologia contrattuale¹⁴, circa la metà degli occupati ha un contratto a tempo determinato (50,6%), mentre il 40,8% ha un contratto di natura stabile (il 33,8% a tempo indeterminato e il 7% apprendistato). L'incidenza del lavoro domestico, pari al 5,9%, raggiunge il 10,9% nel percorso 4 (tabella 2.3).

Tabella 2.3 Programma GOL: individui occupati alla data di riferimento per tipo di contratto e percorso, val.%

| Tipo di contratto | 1 Reinserimento lavorativo | 2 Upskilling | 3 Reskilling | 4 Lavoro e inclusione | Totale |
|--------------------------|----------------------------------|-----------------|-----------------|-----------------------------|--------------|
| Tempo Indeterminato | 34,7 | 32,7 | 31,5 | 34,1 | 33,8 |
| Apprendistato | 6,3 | 7,7 | 10,0 | 2,4 | 7,0 |
| Tempo determinato | 51,4 | 49,2 | 49,3 | 49,9 | 50,6 |
| Domestico | 5,0 | 7,9 | 6,1 | 10,9 | 5,9 |
| Altre forme contrattuali | 2,6 | 2,4 | 3,1 | 2,7 | 2,6 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |

Fonte: elaborazioni Inapp su dati MLPS - Sistema Informativo Unitario (dati al 30 giugno 2025)

¹⁴ Si propone una classificazione in cinque modalità delle tipologie contrattuali. In particolare, la categoria residuale Altre forme contrattuali racchiude principalmente contratti di collaborazione e forme di lavoro ripartito o in associazione. È stata invece considerata trasversalmente l'informazione sulla natura in somministrazione del rapporto di lavoro, benché il lavoro in somministrazione sia prevalentemente legato a rapporti di lavoro a tempo determinato.

Glossario, LEP e acronimi

| Glossario | Descrizione |
|-------------------------------|---|
| Assessment quali-quantitativo | Processo di valutazione multidimensionale e di definizione del profilo degli utenti dei CPI che individua il posizionamento nel mercato del lavoro, il bisogno della persona e il percorso di politica attiva più idoneo. |
| Beneficiari del Programma GOL | Si veda la Nota definitoria predisposta dall'Unità di Missione del PNRR del MLPS di concerto con le Amministrazioni Regionali e Provinciali e in corso di perfezionamento. |
| Condizionalità | Condizioni necessarie per la fruizione di una misura di sostegno economico di integrazione al reddito (immediata disponibilità al lavoro, adesione ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale - servizio alla comunità, riqualificazione professionale o completamento degli studi, altri impegni finalizzati all'inserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale). |
| Milestone (traguardo) | Traguardo quali-quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento) entro una scadenza concordata con l'Unione europea o a livello nazionale. |
| Presi in carico (Individui) | Individui che hanno presentato una DID, si sono recati presso i CPI, hanno ricevuto un assessment quali-quantitativo e hanno sottoscritto un patto di servizio o patto per il lavoro personalizzato con l'individuazione di uno tra i percorsi previsti in GOL. Nel caso di individui con più prese in carico, si considera la presa in carico più recente. |
| Patto di servizio | Patto di servizio personalizzato come definito all'articolo 20 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150. |
| Patto per il lavoro | Patto di servizio personalizzato sottoscritto dai beneficiari del reddito di cittadinanza ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4. |
| Percorso | Offerta di servizi integrati volti a migliorare l'occupabilità del lavoratore che prevede azioni di accompagnamento al lavoro, interventi di aggiornamento o riqualificazione professionale e percorsi in rete con gli altri servizi territoriali (sociali, socio-sanitari, di conciliazione, educativi). |
| Raggiunti nel Programma GOL | Individui presi in carico nell'ambito del Programma GOL. Nel caso di individui con più prese in carico, si considera la presa in carico per la quale vale la condizione di beneficiario del Programma GOL. |
| Reskilling (riqualificazione) | Percorso finalizzato all'erogazione di contenuti professionalizzanti per beneficiari con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo attraverso una formazione di lunga durata (oltre 150 ore e fino a 600). |
| Target (obiettivo) | Obiettivo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento) entro una scadenza concordata con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite uno specifico indicatore. |
| Upskilling (aggiornamento) | Percorso di politica attiva finalizzato all'aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata (fino a 150 ore). |

| LEP | Fase | Descrizione |
|---|--|---|
| A) Accoglienza e prima informazione | | Iniziale approccio con la persona, finalizzato a fornirgli indicazioni sul Programma GOL, sui requisiti d'accesso, sui servizi e sulle misure disponibili volto a far acquisire le informazioni di base sulle opportunità di formazione e lavoro, anche con riferimento all'opportunità di mobilità professionale transnazionale tramite Eures. |
| B) DID, profilazione e aggiornamento della Scheda Anagrafica Professionale (SAP) | Presa in carico | Messa a disposizione di strumenti informatici e eventuale supporto per l'accesso diretto alla Did on line; raccolta delle informazioni sulle persone; registrazione dei dati sul sistema informativo unitario; predisposizione o aggiornamento della scheda anagrafica professionale. |
| C) Orientamento di base | | Colloquio individuale e raccolta delle informazioni sulle persone per la profilazione qualitativa. |
| D) Patto di servizio personalizzato | | Individuazione delle prestazioni di politica attiva del lavoro per la persona; stipula del Patto di servizio; aggiornamento dei contenuti del Patto di Servizio; verifica periodica con le persone dello stato di avanzamento delle azioni compiute e da compiere, intervenendo con azioni correttive. |
| E) Orientamento specialistico | | Colloqui individuali o attività di gruppo comprensive di ricostruzioni delle esperienze professionali delle persone e di individuazione di competenze maturate o da colmare tramite attività formative. |
| F1) Accompagnamento al lavoro | | Attività di supporto alla ricerca del lavoro, scouting delle opportunità occupazionali, colloquio di lavoro, tutoraggio. |
| F2) Attivazione del tirocinio | | Scouting delle opportunità di tirocinio e attivazione di convenzione, tutoring del progetto formativo. |
| H) Avviamento a formazione | Proposta di politica/avvio ad una politica | Orientamento sull'offerta formativa territoriale, presentazione delle opportunità, invio presso i soggetti erogatori di formazione incaricati dai soggetti attuatori. |
| J) Gestione di strumenti finalizzati alla conciliazione vita lavoro | | Presentazione degli strumenti di conciliazione dei tempi di lavoro con gli obblighi di cura nei confronti di minori o di soggetti non autosufficienti; informazione orientativa sui soggetti titolari di strumenti di conciliazione e rinvio ai soggetti titolari degli stessi. Informazione su opportunità di voucher di conciliazione e voucher di servizio. |
| O) Attività di supporto all'autoimpiego, al lavoro autonomo e all'autoimprenditoria | | Presentazione degli strumenti e dei benefici (economici e non) a supporto dello sviluppo dell'idea autoimprenditoriale o dell'iniziativa di autoimpiego; informazioni relative alle procedure per l'avvio di attività autonome, per eventuali trasformazioni e per l'accesso a commesse ed appalti pubblici; informazione sui soggetti presenti nel territorio di riferimento, specializzati in materia di creazione di impresa; informazione sui percorsi specialistici, presenti nel territorio di riferimento, finalizzati a supportare gli aspiranti lavoratori autonomi/ imprenditori nel costruire un progetto/piano d'impresa realizzabile e 'meritevole' di essere finanziato; raccolta delle domande e delle offerte di lavoro autonomo; monitoraggio e registrazione degli esiti delle azioni intraprese dal lavoratore con contatti periodici sia con il destinatario sia con i soggetti specializzati ai quali si è rivolto anche successivamente all'avvio dell'impresa; tutoraggio alla persona impegnata nell'autoimpiego/avvio d'impresa. |

| Acronimi | Descrizione |
|---------------|---|
| CPI | Centri per l'Impiego |
| DID | Dichiarazione di Immediata Disponibilità |
| GOL | Garanzia Occupabilità Lavoratori |
| LEP | Livelli essenziali delle prestazioni |
| NASpl/DisColl | Nuova assicurazione sociale per l'impiego/Indennità di disoccupazione per i lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa |
| PAR | Piano di Attuazione Regionale |
| PNC | Piano Nuove Competenze |
| PNRR | Piano Nazionale Ripresa Resilienza |
| RdC | Reddito di Cittadinanza |
| SAP | Scheda Anagrafico – Professionale |
| SIU | Sistema Informativo Unitario |

COLLANA
FOCUS
Inapp